

ISTITUTO SUPERIORE "B. SECUSIO"
LICEO CLASSICO- LICEO LINGUISTICO- LICEO DELLE SCIENZE UMANE- LICEO ARTISTICO
PROGETTAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO: **2025 / 2026**

CLASSE: **I** SEZIONE: **A** INDIRIZZO: **ARTISTICO**

N° ALUNNI: **13 (11 femmine, 2 maschi)**

DISCIPLINA: **Italiano**

DOCENTE: **Prof.ssa Concetta Maria Di Primo**

N° di ore settimanali: **4**

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Profilo generale della classe

La classe è composta da un gruppo eterogeneo di studenti che, nel complesso, mostrano un livello generale di preparazione di base medio-basso. L'approccio allo studio dell'italiano è ancora a tratti immaturo e risente della fase di passaggio dalla scuola secondaria di primo grado al liceo, sia sul piano del metodo di lavoro sia su quello dell'autonomia.

Sul piano dell'interesse e della partecipazione, gli studenti si mostrano generalmente disponibili e curiosi, soprattutto quando le attività proposte assumono una dimensione laboratoriale o creativa. Tuttavia, la costanza nell'impegno e la capacità di concentrazione risultano discontinue: alcuni studenti faticano a mantenere l'attenzione durante le spiegazioni frontali e tendono a lavorare meglio in piccoli gruppi o con attività guidate.

Dal punto di vista linguistico, alcuni alunni evidenziano lacune nella grammatica di base, nella struttura del periodo e nel lessico. La produzione scritta è spesso semplice e poco articolata, con difficoltà nel pianificare e organizzare un testo coerente. La comprensione del testo è adeguata quando i brani proposti sono di tipo narrativo e con linguaggio accessibile, ma si riduce di fronte a testi più complessi.

Per quanto riguarda le competenze orali, la maggior parte degli studenti comunica in modo spontaneo e con una buona espressività, ma con un registro talvolta troppo colloquiale e un lessico limitato. Alcuni studenti mostrano maggiore sensibilità linguistica e buone potenzialità di crescita.

Sul piano relazionale e comportamentale, il gruppo classe è vivace e generalmente collaborativo, anche se talvolta dispersivo e rumoroso. Il clima in classe è positivo e favorisce la socializzazione, ma è necessario consolidare il senso di responsabilità e il rispetto dei tempi e delle regole scolastiche.

Obiettivi prioritari per il percorso di italiano:

- consolidare le competenze grammaticali e ortografiche di base;
- sviluppare strategie di comprensione e analisi del testo;
- potenziare la capacità di organizzare e strutturare testi scritti;
- ampliare il lessico e migliorare l'espressione orale in contesti formali;
- promuovere un metodo di studio più autonomo e costante.

Studenti con bisogni educativi speciali

Sono presenti due studentesse per le quale il Consiglio di classe predispone i relativi PEI e uno studente per cui si predispone un PDP. In un'ottica didattica inclusiva e attenta alle differenze individuali, si ritiene opportuno adottare un approccio flessibile, capace di rispondere ai diversi stili cognitivi, ritmi di apprendimento e modalità espressive presenti nel gruppo classe.

L'attività didattica sarà orientata a:

- diversificare le strategie di insegnamento, alternando lezioni frontali, momenti dialogati, lavori di gruppo, attività laboratoriali e uso di materiali visivi e multimediali;
- favorire l'accessibilità dei contenuti, attraverso l'uso di mappe concettuali, schemi, sintesi guidate e strumenti utili alla comprensione dei testi complessi;
- proporre consegne chiare e ben strutturate, talvolta suddivise in fasi, per facilitare la gestione del lavoro;
- sostenere il metodo di studio, incoraggiando la rielaborazione personale, la costruzione di schemi e l'uso di strategie metacognitive;
- offrire occasioni di recupero e consolidamento, anche attraverso brevi attività mirate o esercizi di rinforzo;
- valorizzare differenti modalità espressive, includendo la dimensione visuale e progettuale, coerente con l'indirizzo di studi;
- monitorare i progressi e fornire *feedback* individualizzati, così da accompagnare ciascuno studente verso il raggiungimento degli obiettivi della disciplina.

L'intento è quello di garantire un clima di apprendimento sereno e inclusivo, in cui ogni studente possa esprimere al meglio le proprie potenzialità e sviluppare competenze disciplinari e trasversali.

Livelli di partenza rilevati

Medio-basso:

- voti insufficienti (sotto il 6): sei;
- voti medi (tra 6 e 7): sei;
- voti alti (sopra il 7): uno.

Fonti di rilevazione dei dati

Colloqui con gli alunni;

osservazione sistematica nel primo periodo didattico;

raccolta dati verifiche scritte e orali.

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale: dei linguaggi

Competenze disciplinari essenziali • del primo biennio	• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; • leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; • produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; • produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi presenti nelle situazioni di vita reale; • produrre testi in video-scrittura e sviluppare la comunicazione multimediale soprattutto in riferimento ai benefici nonché ai rischi e ai limiti dell'intelligenza artificiale; • riuscire a vagliare criticamente le informazioni, riconoscendo le fake news create dall'intelligenza artificiale in rete e nei social network (<i>Tiktok, Instagram, Facebook</i>);
--	--

	• essere consapevoli dell'importanza dell'espressione creativa di idee, di esperienze ed emozioni, attraverso un'ampia gamma di mezzi di comunicazione come la letteratura, il teatro e il cinema.
--	--

2.1 Articolazione delle competenze in Obiettivi specifici di apprendimento e conoscenze

COMPETENZA 1:		
• utilizzare in maniera consapevole e corretta le regole che caratterizzano le parti morfosintattiche della lingua italiana. • utilizzare in maniera consapevole le tecniche di scrittura		
O.S.A.	CONOSCENZE/CONTENUTI	TIPOLOGIA DI VERIFICA
• Conoscenza della specificità del linguaggio orale e scritto; • conoscenza delle norme morfo-sintattiche che regolano il meccanismo linguistico; • individuazione e uso appropriato delle parti del discorso e delle strutture sintattiche di uso generale e più frequente nel parlato e nello scritto; • individuazione degli elementi della frase.	• Il nome, l'aggettivo, il pronome, il verbo, le parti variabili del discorso, le parti invariabili del discorso, analisi logica, la sintassi della frase semplice; • riassunto di un testo, mantenendo le informazioni essenziali; • analisi e commento di un testo; • il testo espositivo e l'articolo di giornale; • il testo argomentativo e la recensione; • il tema.	• Tema; • comprensione e analisi del testo; • prove secondo il modello Invalsi; • verifiche scritte a completamento, a risposta multipla, vero/falso, a risposta aperta; • prove orali individuali, di gruppo e collettive.

COMPETENZA 2:	
☐	Comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta ad un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé (nel rispetto delle posizioni e delle diversità altrui);
☐	saper leggere e comprendere, nelle linee essenziali, un testo letterario e non;



saper esporre in maniera semplice, ma chiara e coerente, i contenuti affrontati.

O.S.A.

CONOSCENZE/CONTENUTI

TIPOLOGIA DI VERIFICA

1. Lettura e comprensione: • Leggere semplici testi narrativi, descrittivi ed espositivi tratti dall'antologia proposta nei testi scelti; • comprendere il significato generale del testo e individuare informazioni esplicite; • riconoscere il tema principale e i personaggi/argomenti fondamentali. 2. Analisi di testi letterari e non letterari: • riconoscere gli elementi essenziali di un testo narrativo: personaggi, tempo, luogo, fabula; • riconoscere le principali caratteristiche dei testi descrittivi ed espositivi; • individuare semplici figure di significato (similitudine, metafora di base) solo se evidenti; • comprendere e saper parafrasare brevi brani con guida. 3. Tipologie testuali Conoscere le caratteristiche minime delle tipologie affrontate: ○ racconto: struttura narrativa essenziale (inizio–sviluppo–conclusione), narratore, fabula. ○ romanzo: idea generale di struttura estesa, presenza di più personaggi e intrecci; ○ testo descrittivo: uso di aggettivi e focalizzazione su luoghi, persone, oggetti; ○ testo espositivo/informativo: scopo di spiegare o	1. Elementi fondamentali della narrazione • la storia e il racconto: fabula e intreccio, sequenze e struttura narrativa di base. • il tempo del racconto: ordine, durata, frequenza; • lo spazio del racconto: ambientazione e funzione degli spazi narrativi; • i personaggi: ruolo, caratteristiche principali, modalità di presentazione; • il narratore e il punto di vista: interno, esterno, onnisciente; focalizzazione; • lo stile: scelte linguistiche essenziali, registro e modalità espressive. 2. Generi e modalità narrative • il comico: elementi, funzioni, meccanismi base dell'effetto comico; • il fantastico: caratteristiche, ambiguità, fenomeni inspiegabili; • il fantasy: mondi secondari, magia, eroi e antagonisti; • il giallo: enigma, indizi, detective, struttura dell'indagine; • la narrazione realistica: verosimiglianza, quotidianità, osservazione del reale; • la narrazione storica: ambientazione in epoche passate,	1. Verifiche scritte: • comprensione del testo (domande chiuse e aperte su brano narrativo, descrittivo o espositivo); • analisi guidata del testo (individuazione elementi narrativi, personaggi, tempo, spazio, narratore); • produzioni scritte brevi ○ testo narrativo; ○ testo descrittivo; ○ testo espositivo/informativo; ○ breve relazione d'esperienza; ○ riassunto guidato; ○ parafrasi guidata. • esercizi di grammatica e competenze linguistiche (ortografia, morfosintassi, lessico). 2. Verifiche orali su contenuti narrativi, elementi del testo, generi, autori e testi letti: • lettura e commento di un breve brano (anche guidato); • presentazioni orali brevi su un autore, un tema o un testo dell'antologia; • esplicitazione del proprio punto di vista sull'intelligenza umana e artificiale e la conoscenza del sé. 3. Attività pratiche e laboratoriali (valutative): • tabelle, mappe concettuali, schede di analisi del testo completate in classe; • esercizi di riscrittura: titolare, parafrasare, riorganizzare un testo, trasformare un punto di vista; • attività cooperative (es. lavoro a piccoli gruppi per analisi, discussioni strutturate, drammatizzazioni semplici).
---	--	--

informare, linguaggio semplice e chiaro. 4. Produzione scritta: • scrivere semplici testi descrittivi, narrativi, espositivi e brevi relazioni d'esperienza; • rispettare una struttura di base del testo (inizio – sviluppo – conclusione); • produrre testi comprensibili, coerenti con la consegna e con lo scopo comunicativo; • applicare le principali norme ortografiche e morfosintattiche, anche con controlli guidati. 5. Tecniche di rielaborazione e studio: • saper parafrasare brevi testi con il supporto dell'insegnante; • saper riassumere identificando le informazioni fondamentali; • saper titolare un testo individuandone il tema principale; • saper suddividere un testo in paragrafi secondo le sequenze logiche o narrative; • saper produrre brevi relazioni su attività, esperienze o letture, seguendo uno schema dato. 6. Competenze trasversali di scrittura: • produrre brevi testi chiari e comprensibili su consegne vincolate; • mantenere un lessico adeguato alla tipologia e alla situazione comunicativa; • rivedere e correggere il proprio elaborato sulla base delle griglie di valutazione.	intreccio tra fatti reali e inventati; • la narrazione psicologica: focalizzazione interna, stati d'animo, introspezione; • la narrazione autobiografica e di formazione: racconto di sé, crescita, tappe evolutive. 3. Testi classici • lettura e analisi guidata di alcuni brani scelti dall'Odissea e dall'Eneide, con particolare attenzione ai temi del viaggio, dell'eroe e dei valori fondanti della civiltà antica. 4. Testi d'antologia • Lettura e comprensione di testi argomentativi, narrativi, poetici, epici e teatrali legati al tema dell'intelligenza umana e artificiale in coerenza con gli obiettivi del PTOF. 5. Educazione alla cittadinanza e Agenda 2030 Approfondimenti e attività connessi ai valori di cittadinanza attiva tramite la lettura dei testi: Goal 3: promuovere l'educazione alla salute mentale e alla gestione delle emozioni. Goal 4: promuovere pensiero critico, consapevolezza di sé,	• Produzioni creative.
--	--	--

	capacità di autoregolazione, competenze socio-emotive. Letture e discussioni guidate mirate a sviluppare consapevolezza, spirito critico, conoscenza del sé.	
--	---	--

3. CONTENUTI DISCIPLINARI RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'intelligenza emotiva, 3 ore. Analisi di testi narrativi e autobiografici, produzione scritta e orale, lessico delle emozioni. Sviluppo della consapevolezza di sé e delle relazioni, cittadinanza attiva e responsabile.

4. MODULI RELATIVI ALLA DIDATTICA ORIENTATIVA

Imparare ad imparare. Progettare e comunicare. Riconoscere le caratteristiche del sé, del proprio carattere, delle proprie forze e debolezze, dei propri desideri, interagire in gruppo.	Laboratorio di scrittura creativa: <i>"Autoritratto in parole"</i>	Percorsi guidati di conoscenza di sé stessi. Scrittura di diari. Laboratori autobiografici e narrativi. Lavori di gruppo Tutorato tra pari.	2h
--	--	---	----

5. ATTIVITA'

Lezione dialogata.
 Lettura testi.
 Produzione elaborati.
 Lavori di gruppo.

6. STRATEGIE METODOLOGICHE

Lezione frontale partecipata.
Scaffolding.
 Lavori di gruppo.
 Didattica laboratoriale.

7. AUSILI DIDATTICI

Ausili didattici

Libri di testo: M. Fontana - M. Talice -L.-Forte "I libri lo sanno" NARRATTIVA ED EPICA, Zanichelli. Paola Italia, Paola Baratte, La bella lingua. Teoria. Con Esercizi, Leggere per saper scrivere. Ed. La Scuola.

Attrezzature e ambienti per l'apprendimento

LIM, materiale multimediale, aule e laboratori.

8. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Recupero curricolare: al termine di ogni attività si effettuano pause di verifica e ripasso.

Valorizzazione eccellenze: scrittura creativa.

9. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le verifiche dell'apprendimento tendono ad accertare il grado di progressiva maturità dello studente e della comprensione e rielaborazione autonoma dei concetti fondamentali. Ci si servirà di diversi strumenti di verifica:

- individuali (prove orali, test/questionari personalizzati), almeno due per quadrimestre;
- collettive, tramite test strutturati e domande informali per la valutazione formativa.

Tali prove saranno uno strumento efficace per la verifica della continuità dello studio e la garanzia di un corretto modo di procedere nell'attività.

La valutazione sommativa avverrà, soprattutto, tramite colloqui orali, momenti essenziali anche per l'apprendimento, in essi si avrà l'occasione per intervenire in modo personalizzato, per chiarire dubbi, per ribadire concetti, per correggere errori, ecc.

Prove orali:

- esporre in modo fluido e corretto, rispondendo pertinentemente a quanto chiesto;
- saper analizzare un testo poetico o narrativo, riconoscendone la struttura, lo stile e individuandone i nuclei tematici.

Prove scritte:

- scrivere in modo corretto, usando un registro linguistico adeguato ed un lessico appropriato;
- esporre i contenuti in modo pertinente e con nesso logico coerente;
- analizzare un testo, cogliendone le caratteristiche formali e di contenuto.

10. INIZIATIVE DI TIPO DISCIPLINARE, PER L'ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO FORMATIVO

Si rimanda alla coordinata.

FIRMA DEL DOCENTE
Concetta Maria Di Primo